



Comune di San Pietro Vernotico

Provincia di Brindisi

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 133 del 17/06/2021

OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO 2020. VARIAZIONE DI CASSA BILANCIO 2021.

L'anno 2021 il giorno 17 del mese di GIUGNO alle ore 18:58, a seguito di convocazione si è riunita la Giunta Comunale.

Risultano presenti

1 RIZZO Pasquale	Sindaco
2 GIANNONE Giuliana	Vice Sindaco
3 DE MATTEIS Antonella	Assessore
4 EPIFANI Gianluca	Assessore
5 LARICCIA Michele Tommaso	Assessore
6 CANOCI Massimo	Assessore

Presente	Assente
Sì	
Sì	
Sì	
Sì	
Sì	
Sì	

Presiede la Seduta IL SINDACO Pasquale Rizzo

Il presidente, constatata la regolarità dell'adunanza, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto.

Assiste Segretario Generale Cosimo Passiatore

Visti i seguenti pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. D.Lgs. n. 267/00 sulla proposta di deliberazione in atti N. 151 del 16/06/2021
REGOLARITA' TECNICA

Il responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica esprime parere Positivo.

San Pietro V.co
17/06/2021

Il Responsabile del Servizio
Fto.(Dott.ssa Fabiola SIMONE)

REGOLARITA' CONTABILE

Il responsabile del servizio ragioneria in ordine alla regolarità contabile esprime parere Favorevole.

San Pietro V.co
17/06/2021

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Fto.(Dott.ssa Fabiola SIMONE)

Vista la proposta di deliberazione, in atti n. **151** del **16/06/2021** e ritenuto di approvare integralmente la stessa;
ad unanimità dei voti espressi ai sensi di legge.

L'assessore al Bilancio, d.ssa Giuliana GIANNONE, sulla base dell'istruttoria del Responsabile Area 1:

Visto l'articolo 36 del decreto legislativo n. 118/2011, così come modificato dall'articolo 9 del decreto legge n. 102/2013, che ha introdotto l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi;

Richiamato:

1. il novellato articolo 175, comma 2, del decreto legislativo n. 267/2000, che disciplina la competenza delle variazioni di bilancio:

“Le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare salvo quelle previste dai commi 5-bis e 5-quater”;

2. il comma 5-bis del sopra citato articolo, che individua le variazioni di bilancio di competenza della Giunta comunale:

“L'organo esecutivo con provvedimento amministrativo approva le variazioni del piano esecutivo di gestione, salvo quelle di cui al comma 5-quater, e le seguenti variazioni del bilancio di previsione non aventi natura discrezionale, che si configurano come meramente applicative delle decisioni del Consiglio, per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio:

- a) Variazioni riguardanti l'utilizzo della quota vincolata e accantonata del risultato di amministrazione nel corso dell'esercizio provvisorio consistenti nella mera reiscrizione di economie di spesa derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate, secondo le modalità previste dall'art. 187, comma 3-quinquies;*
- b) Variazioni compensative tra le dotazioni delle missioni e dei programmi riguardanti l'utilizzo di risorse comunitarie e vincolate, nel rispetto della finalità della spesa definita nel provvedimento di assegnazione delle risorse, o qualora le variazioni siano necessarie per l'attuazione di interventi previsti da intese istituzionali di programma o da altri strumenti di programmazione negoziata, già deliberati dal Consiglio;*
- c) Variazioni compensative tra le dotazioni delle missioni e dei programmi limitatamente alle spese per il personale, conseguenti a provvedimenti di trasferimento del personale all'interno dell'ente;*
- d) Variazioni delle dotazioni di cassa, salvo quelle previste dal comma 5-quater, garantendo che il fondo di cassa alla fine dell'esercizio sia non negativo;**
- e) Variazioni riguardanti il fondo pluriennale vincolato di cui all'art. 3, comma 5, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, effettuata entro i termini di approvazione del rendiconto in deroga al comma 3;*

e-bis) variazioni compensative tra macroaggregati dello stesso programma all'interno della stessa missione”;

3. il comma 5-ter dello stesso articolo, per il quale:

“Con il regolamento di contabilità si disciplinano le modalità di comunicazione al Consiglio delle variazioni di bilancio di cui al comma 5-bis”;

4. il comma 9-bis del già citato articolo 175 del TUEL, per il quale:

“Le variazioni al bilancio di previsione sono trasmesse al tesoriere inviando il prospetto di cui all'art. 10, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, allegato al provvedimento di approvazione della variazione [...]”.

5. l'articolo 10, comma 4, del decreto legislativo n. 118/2011, per il quale:

“Nei casi in cui il tesoriere è tenuto ad effettuare controlli sui pagamenti, Alle variazioni di bilancio di previsione, disposte nel rispetto di quanto previsto dai rispettivi ordinamenti finanziari, sono allegati i prospetti di cui all'allegato n. 8, da trasmettere al tesoriere”;

Visto l'articolo 175, comma 3, del richiamato decreto legislativo n. 267/2000, per il quale:

“Le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno, fatte salve le seguenti variazioni, che possono essere deliberate sino al 31 dicembre di ciascun anno:

- a) L'istituzione di tipologie di entrata a destinazione vincolata e il correlato programma di spesa;*
- b) L'istituzione di tipologie di entrata senza vincolo di destinazione, con stanziamento pari a zero, a seguito di accertamento e riscossione di entrate non previste in bilancio, secondo le modalità disciplinate dal principio applicato della contabilità finanziaria;*
- c) L'utilizzo delle quote del risultato di amministrazione vincolato ed accantonato per le finalità per le quali sono stati previsti;*
- d) Quelle necessarie alla reimputazione agli esercizi in cui sono esigibili, di obbligazioni riguardanti entrate vincolate già assunte e, se necessario, delle spese correlate;*
- e) Le variazioni delle dotazioni di cassa di cui al comma 5-bis, lettera d);*
- f) Le variazioni di cui al comma 5-quater, lettera b);*
- g) Le variazioni degli stanziamenti riguardanti i versamenti ai conti di tesoreria statale intestati all'ente e i versamenti a depositi bancari intestati all'ente”;*

Vista e richiamata la Deliberazione di Giunta Comunale n. 117 del 27/05/2021 ad oggetto: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ESERCIZIO 2020 (ART. 3, COMMA 4, D.LGS. 118/2011) - APPROVAZIONE RISULTANZE FINALI DELL'ENTE.

Visto:

- il Bilancio di Previsione dell'esercizio finanziario 2021/2023 approvato con delibera di Consiglio comunale n. 24 in data 20/05/2021, immediatamente esecutiva;

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 121 del 28/05/2021, rettificata con deliberazione di G. C. n. 128 del 07/06/2021, di approvazione della Relazione sulla gestione 2020 redatta ai sensi dell'art. 231 del D.Lgs. n. 267/2000, unitamente allo schema del rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2020;

Dato atto che la presente variazione delle dotazioni di cassa rientra nella competenza della Giunta comunale, ai sensi del sopra richiamato articolo 175, comma 5-bis, lettera d);

Richiamato l'articolo 193, 1 comma, del decreto legislativo n. 267/2000 relativo al rispetto del pareggio

finanziario e di tutti gli equilibri di bilancio;

Rilevato che sulla presente variazione di bilancio non è previsto il parere dell'Organo di revisione in considerazione di quanto disposto dall'articolo 239, comma 1, lettera b), punto 2), del decreto legislativo n. 267/2000, che recita:

“L'organo di revisione svolge le seguenti funzioni:

[...]

b) pareri, con le modalità stabilite dal regolamento, in materia di:

[...]

2) proposta di bilancio di previsione verifica degli equilibri e variazioni di bilancio escluse quelle attribuite alla competenza della giunta, del responsabile finanziario e dei dirigenti, a meno che il parere dei revisori sia espressamente previsto dalle norme o dai principi contabili, fermo restando la necessità dell'organo di revisione di verificare, in sede di esame del rendiconto della gestione, dandone conto nella propria relazione, l'esistenza dei presupposti che hanno dato luogo alle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio, comprese quelle approvate nel corso dell'esercizio provvisorio [...];

Dato atto che la presente deliberazione sarà successivamente comunicata al Consiglio comunale, nei termini di legge e secondo le modalità previste dal vigente regolamento di contabilità;

Considerato che si rende necessario apportare delle variazioni agli stanziamenti di cassa del bilancio di previsione 2021, ai sensi del disposto del principio contabile Allegato n. 4/2 al D.Lgs 118/2011, come da proposta redatta dal Servizio Finanziario , allegato 1) in seguito al riaccertamento ordinario dei residui esercizio 2020;

Visto:

- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i.;
- il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, con particolare riferimento alla parte seconda – Ordinamento finanziario e contabile;
- il vigente Regolamento di contabilità;

D E L I B E R A

1. di approvare la variazione alle previsioni attive e passive del bilancio 2021 relativa agli stanziamenti di cassa contenuta nel prospetto Allegato – Entrata- Spesa (di cui all'allegato 8 del d.lgs. 118/2011), che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. di dare atto che con il presente provvedimento vengono rispettati gli equilibri di bilancio e i vincoli di finanza pubblica;

3. di prendere atto che, a seguito delle modifiche apportate alle previsioni di pagamento/incasso, il fondo di cassa risultante risulta in ogni caso maggiore di zero, come da tabella di seguito riportata:

Fondo di cassa al 01/01/2021	+	€ 7.193.382,68
------------------------------	---	----------------

COPIA

Stanziamenti di cassa entrate bilancio di previsione 2021 assestato	+	€ 23.899.735,40
Stanziamenti di cassa uscite bilancio di previsione 2021 assestato comprensivo del fondo di riserva di cassa	-	€ 31.093.118,08
Variazione di cassa Entrate Bilancio 2021	-	€ 105.923,30
Variazione di cassa Uscite Bilancio 2021	-	€ 105.923,30
Saldo di cassa		€ 0,00
Fondo di riserva di cassa - Capitolo 1160 Missione 20 Programma 3 - Titolo 1.10.01.01.001		€ 1.406.756,10

4. di trasmettere al Tesoriere comunale copia del presente provvedimento;
5. di comunicare la presente deliberazione al Consiglio Comunale nella prima seduta utile ai sensi dell'art. 23 comma 6 del vigente Regolamento di contabilità.
6. stante l'urgenza, di dichiarare, previa separata votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Impegno di Spesa						
<i>Num.</i>	<i>Anno Esercizio</i>	<i>Capitolo</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>	<i>N. Imp.</i>	<i>N.Subimp.</i>

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
f.to Pasquale Rizzo

SEGRETARIO GENERALE
f.to Cosimo Passiatore

Il sottoscritto visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

- che la presente deliberazione:

[*] è stata affissa all'Albo Pretorio On Line in data odierna per rimanervi per 15 giorni consecutivi art. 124, c.1, d.lgs. n. 267/00;

[*] è stata comunicata con nota prot. n. _____ in data _____ ai Capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125, d.lgs. n. 267/00;

Li 24/06/2021 N. 977 Reg. Pubbl.

L'addetto alla Pubblicazione
Matteo MARTELLA

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Cosimo Passiatore

Il sottoscritto visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

- che la presente deliberazione:

[X] è divenuta esecutiva il giorno 17/06/2021

[] decorsi 10 giorni dalla pubblicazione art. 134, c.3, d.lgs. n. 267/00;

San Pietro V.co, li 24/06/2021

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Cosimo Passiatore

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

San Pietro V.co, 24/06/2021

IL SEGRETARIO GENERALE
Cosimo Passiatore

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi del T.U. n. 445/2000, dell'art. 20 del D. Lgs. n.82/2005 e norme collegate. Tale documento è memorizzato digitalmente nella

COPIA

banca dati dell'Ente.